



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 Data 19-08-2014	OGGETTO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DISPONIBILE COMUNALE DEI BENI IMMOBILI TRASFERITI DALLO STATO IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO DEMANIALE DI CUI ALL'ART. 56 BIS DEL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69
------------------------------	---

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

Su numero **11** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Consigliere	Presente
Camera Alessandro	Consigliere	Presente
Ambrosetti Claudio	Consigliere	Presente
Bontempelli Alessandra	Consigliere	Presente
Di Agostino Fabio	Consigliere	Presente
Beltrame Giovanni	Consigliere	Presente
Moretti Morena	Consigliere	Presente
Colli Silvano	Consigliere	Presente
Bianchi Gianbattista	Consigliere	Presente
Greco Deborah	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 11

Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 32
ASSESSORATO PROPONENTE:
LAVORI PUBBLICI/URBANISTICA/PATRIMONIO
ASSESSORE Bovo Massimo

OGGETTO ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DISPONIBILE COMUNALE DEI BENI IMMOBILI TRASFERITI DALLO STATO IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO DEMANIALE DI CUI ALL'ART. 56 BIS DEL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suindicata proposta di deliberazione;

Udita la relazione dell'Assessore all'urbanistica Bovo Massimo;

Visto l'art.19 della Legge 5 maggio 2009, n.42 – “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art.119 della Costituzione” - nel quale vengono indicati i criteri ai quali dovranno essere informati i successivi decreti legislativi, al fine di procedere al trasferimento agli enti territoriali di distinte tipologie di beni statali;

Visto il D.Lgs. 28 maggio 2010, n.85 rubricato “Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art.19 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

Dato atto che a seguito delle disposizioni fissate dal citato D.Lgs. n.85/2010, l'Agenzia del Demanio ha individuato i beni di proprietà statale presenti sul territorio comunale di Parona, che possono essere oggetto di richiesta di trasferimento al patrimonio disponibile comunale, organizzando detti beni nella seguente scheda:

N.	Scheda	Descrizione	Riferimenti catastali
1	PVB0404	Capannone industriale e relativa area di pertinenza in Strada Marziana 13	Foglio 7 mapp. 1027-1028-677-722 - 723

Visto il disposto dell'art.56 bis “Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali” del D.L. 21 giugno 2013, n.69, con il quale viene disciplinata la procedura per definire il passaggio dei beni statali al patrimonio comunale;

Considerato che sulla base delle disposizioni previste dal citato art. 56 bis l'amministrazione comunale in data 27 Novembre 2013 n. pratica 10219 ha presentato all'Agenzia del Demanio "Domanda di attribuzione a titolo non oneroso dei beni di proprietà dello Stato" con riferimento ai beni definiti nelle schede sopra esposte al fine dell'ottenimento da parte dell'Agenzia del prescritto parere;

Considerato che, in data 26/03/2014, è pervenuto il parere positivo al trasferimento con riferimento alla scheda PVB0404;

Riscontrato che secondo la procedura definita dall'Agenzia del Demanio è necessario confermare con delibera consigliare la richiesta di trasferimento dei beni sui beni che hanno ottenuto il parere positivo al trasferimento;

Ricordato che in base:

- al comma 6 dell'art.56 bis: "I beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entrano a far parte del patrimonio disponibile delle regioni e degli enti locali. Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascun ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto formale di trasferimento del bene (...), nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al trasferimento";

- al comma 7 dell'art.56 bis: "Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguenti al trasferimento (...);

- al comma 5 dell'art.9 del D.Lgs. n.85/2010: "Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto (...) sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. (...). Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze";

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Il testo integrale della discussione di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti tutti favorevoli;

D E L I B E R A

1. Ai sensi delle disposizioni fissate dal D.Lgs. 28 maggio 2010, n.85 e dall'art. 56 bis del D.L. 21giugno 2013, n.69, di confermare all'Agenzia del Demanio la richiesta di trasferimento

al patrimonio comunale a titolo non oneroso dei seguenti beni statali per i quali è già stato ottenuto dall'Agenzia stessa parere positivo al trasferimento:

N.	Scheda	Descrizione	Riferimenti catastali
1	PVB0404	Capannone industriale e relativa area di pertinenza in Strada Marziana 13	Foglio 7 mapp. 1027-1028-677-722 - 723

2. Di prendere atto che:

- ai sensi del comma 6 dell'art.56 bis: "I beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entrano a far parte del patrimonio disponibile delle regioni e degli enti locali. Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascun ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto formale di trasferimento del bene (...), nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al trasferimento";
- ai sensi del comma 7 dell'art.56 bis: "Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguenti al trasferimento (...);
- ai sensi del comma 5 dell'art.9 del D.Lgs. n.85/2010: "Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto (...) sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. (...). Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze";

3. Di demandare al Responsabile del Servizio tecnico comunale la predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 07-08-2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Piero Saino

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 07-08-2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04-09-2014 al 19-09-2014

Addì 04-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Schiapacassa Antonia

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 04-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Schiapacassa Antonia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☒ E' esecutiva il 14-09-2014 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - ☒ Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Schiapacassa Antonia